

 DEL MESE
OMI PROVINCIA
MEDITERRANEA



I proverbi

Dicembre 2022

Dalle Costituzioni e Regole

La Congregazione è tutta missionaria. Il suo primo servizio alla Chiesa è quello di far conoscere Cristo e il suo Regno ai più abbandonati. Essa porta la buona Novella ai popoli che non l'hanno ancora ricevuta e li aiuta a scoprire i propri valori alla luce del Vangelo. [...]
La nostra missione è quella di andare prima di tutto verso coloro la cui condizione richiede a gran voce la speranza e la salvezza che solo Cristo può dare pienamente. Sono i poveri dai molteplici volti: noi diamo loro la preferenza. (CC RR 5)

OBLAZIONE PER I POVERI

Il nostro fondatore, fin dagli inizi del suo ministero fa una scelta di campo: andare dai più abbandonati. Sceglie di andare dove la Chiesa non raggiungeva più le persone, quei poveri e abbandonati a cui nessun si dedicava per l'annuncio del Vangelo.

Questo celebre testo di Eugenio, l'omelia nella Chiesa della Maddalena, ci permette di cogliere il desiderio profondo di annunciare la novità di Gesù Cristo ad una fetta di popolazione completamente emarginata:

“Artigiani, cosa siete per il mondo? Una classe di persone costrette a passare la loro vita nell'esercizio faticoso di un oscuro lavoro, che vi mette alle dipendenze dei vostri datori di lavoro. Domestici, chi siete per il mondo? Una classe di schiavi di coloro che vi pagano, esposti al disprezzo, all'ingiustizia e, spesso, anche ai cattivi trattamenti di padroni esigenti che credono di poter comprare il diritto di essere ingiusti con voi con il misero salario che vi danno. [...] Poveri di Gesù Cristo, afflitti, disgraziati, sofferenti, voi tutti oppressi dalla miseria, fratelli miei, miei cari fratelli, miei rispettabili fratelli: ascoltatemmi! Voi siete i figli di Dio, i fratelli di Gesù Cristo, i coeredi del suo Regno eterno, la porzione scelta della sua eredità. [...] Dentro di voi c'è un'anima immortale creata a immagine di Dio, Dio che un giorno è destinata a possedere; un'anima acquistata a prezzo del sangue di Gesù Cristo, più preziosa, davanti a Dio, di tutte le ricchezze della terra, di tutti i regni del mondo”.



TESTIMONIANZA OBLATA

«È interessante osservare che l’Apostolo non vuole obbligare i cristiani costringendoli a un’opera di carità. Egli invita a realizzare la colletta perché sia segno dell’amore così come è stato testimoniato da Gesù stesso. Insomma, la generosità nei confronti dei poveri trova la sua motivazione più forte nella scelta del Figlio di Dio che ha voluto farsi povero Lui stesso».

(Papa Francesco)

Il Papa ci dona parole forti, prese da san Paolo, sul nostro rapporto con i poveri; essere non solo vicini a loro ma “esserne fratelli” in virtù di Cristo Gesù.

Padre Vincenzo Bordo, missionario OMI in Corea del Sud, ci dona una stupenda testimonianza in questo senso:

“Gestiamo un centro che si chiama Casa di Anna che ogni giorno accoglie 550 persone senza fissa dimora. Inoltre seguiamo una sessantina di ragazzi e ogni giorno distribuiamo 600 pasti al sacco per i nostri amici senza casa. Sono molte le persone che bussano qui, i numeri sono analoghi a quelli che ci sono in Italia. Sono le nuove povertà, di cui tanto parla il Papa, frutto di un mondo industrializzato, secolarizzato, globalizzato, capitalista, che corre veloce e che guarda il profitto e non le persone. Chi non riesce a stare al passo viene lasciato ai margini e si ritrova in queste condizioni. In questi anni di Coronavirus, una volta, in una giornata bruttissima di freddo, temevamo di dover buttare gli 800 pasti che avevamo preparato. Invece sono venuti tutti. Una persona ci ha detto: io non ho paura del virus ma ho paura della fame. Ecco, non si può voltare le spalle a questi amici.”



Domande per la riflessione

- Sono capace di riconoscere il volto di Gesù, nei più poveri e abbandonati?
- Nei miei ambienti quotidiani, quali sono i più poveri e abbandonati che posso raggiungere?

PREGHIERE

Ed ora invochiamo Dio, datore di ogni bene amico dei poveri, perché ci aiuti ad accogliere nella fede la venuta del Salvatore: *Venga il tuo regno, Signore.*

Per la Chiesa diffusa nel mondo, perché in atteggiamento costante di povertà e di servizio, testimoni a tutti che Gesù è il Signore, preghiamo. R.

Per i popoli che non conoscono il Vangelo, perché la solidarietà delle comunità cristiane li prepari ad accogliere il Salvatore, preghiamo. R.

Per la giustizia e la pace nel mondo, perché gli egoismi, le chiusure e gli interessi di parte cedano il posto alla vera fraternità, preghiamo. R.

Per i poveri, gli oppressi, gli sfruttati, perché la loro causa trovi un giusto riconoscimento in una società più aperta e sensibile, preghiamo. R.

Per ognuno di noi perché nell'attesa del Signore ci convertiamo a una scelta di vita in cui l'uomo valga soprattutto per quello che è e non per quanto possiede, preghiamo. R.



Preghiera per le vocazioni oblate

Padre Santo, ci rivolgiamo a te
perché Gesù ci ha chiesto di pregarti
perché tu mandi operai nella tua messe.

Manda dunque giovani generosi,
appassionati di Gesù,
desiderosi di fare della loro vita
una totale oblazione a te,
di farsi prossimi con i più poveri
e abbandonati,
di annunciare il Vangelo.

Che ardano del medesimo fuoco
che hai acceso in sant'Eugenio,
entrino a far parte della sua famiglia
e con tutti gli Oblati
continuino l'opera della Redenzione.

Maria Immacolata, che per prima
ha dato Gesù al mondo,
accompagni la nostra preghiera.

Amen.

